



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante *“Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”*;

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante *“Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante”*;

VISTA la legge 29 luglio 1980, n. 390, recante *“Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante”*;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, recante “*Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo*”;

VISTO, in particolare, l’art. 5 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, rubricato “*Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44 - serie generale, con il quale è stata disposta la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, n. 6, recante l’assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c), e dell’art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto rep. n. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali della gestione delle risorse economiche finanziarie stanziare per l’anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTI in particolare gli articoli 42 – Circuiti Regionali Multidisciplinari, 43 - Organismi di Programmazione Multidisciplinari – comma 1, fascia a), comma 1, fascia b), e comma 1 fascia c), 44 – Festival multidisciplinari del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall’art. 53, commi 2, 3 e 4, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTO il decreto direttoriale n. 19 del 27 gennaio 2025, e, in particolare, l’art. 2, che stabilisce per il triennio 2025/2027, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all’allegato B del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, con riferimento alla valutazione della qualità artistica;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, n. 56 recante “*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025*”, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2025 al n. 362, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l’anno 2025;

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2025, n. 112, recante “*Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo sui capitoli di bilancio l’anno 2025*”, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2025 al n. 838, con il quale è stata disposta la ripartizione sui capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2025;

VISTO il decreto direttoriale 5 maggio 2025, n. 202, il decreto direttoriale 3 giugno 2025, n.519 e infine il decreto direttoriale 20 febbraio 2026, n.35, concernenti la composizione dei componenti della Commissione consultiva per l’esame dei progetti multidisciplinari, ai sensi dell’art. 41, comma 3, del D.M. 23 dicembre 2024, n.463;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta la ripartizione, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione dello Stato, e in particolare la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura, che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

VISTO il decreto direttoriale 27 giugno 2025, rep. n.741, recante l'ammissione al contributo a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027 e per l'anno 2025 per i settori - incluse le "prime istanze triennali" di cui all' art. 42 – Circuiti regionali multidisciplinari; all'art. 43 comma 1, fascia a), comma 1 fascia b), comma 1 fascia c); all'art. 44 – Festival multidisciplinari; all'art. 44 – Festival multidisciplinari di assoluto prestigio del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTO il decreto direttoriale 18 luglio 2025, rep. n.1066, recante l'ammissione al contributo a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027 e per l'anno 2025 a seguito di istanza di riesame presentata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 3 del D.D.G. rep. 741 del 27 giugno 2025 per i settori - incluse le "prime istanze triennali" - di cui all'art. 44 – Festival multidisciplinari del D.M. 463/2024;

VISTO il D.D.G. 28 luglio 2025, rep. n. 1173, con il quale sono stati assegnati i contributi, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, in relazione ai programmi delle attività multidisciplinari per l'anno 2025, per i settori - incluse le "prime istanze triennali"- di cui all' art. 42 – Circuiti regionali multidisciplinari; all'art. 43 comma 1, fascia a), comma 1 fascia b), comma 1 fascia c), all'art. 44 – Festival multidisciplinari, all'art. 44 – Festival multidisciplinari di assoluto prestigio del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

TENUTO CONTO delle eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 5, comma 8 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, relativamente al deficit emergente dal bilancio consuntivo e ai costi ammissibili di progetto;

TENUTO CONTO delle eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, relativamente alla qualità indicizzata e alla dimensione delle attività;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'articolo 8 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, che ai commi 1 e 2 disciplina i casi di decadenza e revoca del contributo annuale assegnato;

ACQUISITA la valutazione di qualità artistica espressa dalla "Commissione consultiva per la valutazione dei progetti multidisciplinari" nella seduta del 4 marzo 2026, in merito ai consuntivi artistici dell'anno 2025 presentati dagli organismi dei settori delle attività multidisciplinari — incluse le "prime istanze triennali" — di cui all'art. 42 (Circuiti regionali multidisciplinari), all'art. 43, comma 1, fascia a), comma 1 fascia b), comma 1 fascia c), e all'art. 44 (Festival multidisciplinari), inclusi i Festival multidisciplinari di assoluto prestigio, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

CONSIDERATO che per alcuni organismi la Commissione consultiva ha ridotto i punteggi di qualità artistica rispetto a quelli assegnati a preventivo, e che tale riduzione determina una riduzione dei contributi per l'anno 2025;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1

(Contributi)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, sono approvate le determinazioni assunte dalla Commissione consultiva per la valutazione dei progetti multidisciplinari, relativamente ai punteggi assegnati in relazione ai consuntivi 2025, così come riportati nel verbale n. 1 del 4 marzo 2026, cui si rinvia *per relationem*, e si confermano i contributi determinati con il decreto direttoriale del 28 luglio 2025, n.1173, fatte salve comunque le eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8 (per ciò che attiene la qualità indicizzata e la dimensione delle attività), e dell'art. 5, comma 8 (per ciò che attiene il deficit emergente dal bilancio di progetto e i costi ammissibili di progetto) del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

2. Alla luce di quanto esposto in premessa, i contributi assegnati ai sottoindicati organismi sono rideterminati come segue:

Art. 44 - Festival multidisciplinari

Soggetto	punteggio QA assegnato a preventivo 2025	punteggio QA rideterminato a consuntivo	contributo assegnato 2025	contributo ridotto a consuntivo
Associazione Donne in arte	17	16	64.347,00	62.938,35
Associazione AREA06 -ETS	21	20,7	128.416,00	127.748,56
Associazione Culturale Procult	13	12,6	74.753,00	74.192,63
ASSOCIAZIONE COLLISIONI	19	18	60.612,00	59.302,32
Il Gaviale Società Cooperativa	20	19,3	125.310,00	123.771,91

Art. 44 - Festival multidisciplinari – Prime istanze triennali

Soggetto	punteggio QA assegnato a preventivo 2025	punteggio QA rideterminato a consuntivo	contributo assegnato 2025	contributo ridotto a consuntivo
Accademia Mutamenti ETS	14,4	13,6	30.663,00	30.191,35



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

(Imputazione di bilancio)

1. L'erogazione dei contributi assegnati, con il presente decreto direttoriale, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.
2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 6622 PG1, 6624 PG1, 6626 PG1, 8721 PG1 esercizio finanziario 2026, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura.
3. Gli impegni di spesa verranno autorizzati alla luce delle disponibilità di bilancio.

Art. 3

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso Ricorso Straordinario entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura.

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>, unitamente al verbale n. 1/2026 della riunione della Commissione Consultiva per la valutazione dei progetti multidisciplinari del 4 marzo 2026, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Parente



MINISTERO
DELLA
CULTURA